

**Allegato tecnico n. 6 alla D.G.R. n. 2663 del 15/12/2000.**

Attività a ridotto inquinamento atmosferico – D.P.R. 25/07/1991 allegato 2 punto 6

**Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base legno con utilizzo di materie prime non superiore a 2000 kg/g**

**CICLI TECNOLOGICI**

- A. Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base legno
  - FASI LAVORATIVE (Relative al ciclo tecnologico per la produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base legno)
    - A.1 A.1. Lavorazioni meccaniche su legno, semilavorati in legno, nobilitati (taglio, squadratura, bordatura, ed operazioni assimilabili)
    - A.2 A.2. Lavorazioni di levigatura su materiale a base legno
    - A.3 A.2.1. Con presenza di contaminanti (vernici, impregnanti e similari)
    - A.4 A.2.2. Senza presenza di contaminanti (vernici, impregnanti e similari)
    - A.5 A.3. Assemblaggio e nobilitazione con utilizzo di sostanze collanti
    - A.6 A.4. Finitura superficiale di verniciatura
    - A.7 A.5. Stoccaggio finale di polveri derivanti da lavorazioni meccaniche su legno
    - A.8 A.6. Stoccaggio delle materie prime

**MATERIE PRIME**

- 1. Legno vergine
- 2. Materiali compositi (pannello di tipo truciolare, compensato, nobilitato ecc.)
- 3. Collanti
- 4. P.V. (prodotti vernicianti)
- 5. Diluenti per la diluizione dei P.V.
- 6. Solventi organici impiegati principalmente per la pulizia delle attrezzature

**SOSTANZE INQUINANTI**

Fasi di provenienza	Tipologia dell'inquinante
A.1., A.2.2., A.5.	MATERIALE PARTICELLARE (POLVERI)
A.2.1.	MATERIALE PARTICELLARE (PARTICOLATO)

**Operazioni considerate poco significative, per le modalità di effettuazione e/o per le materie prime impiegate, relativamente all'inquinamento atmosferico**

A.6.

**Operazioni per le quali, in relazione al contributo all'inquinamento atmosferico, si deve fare riferimento ad altro punto dell'allegato 2 al D.P.R. 25/07/1991 e relative prescrizioni**

Fase di provenienza	Operazione considerata	Punto dell'allegato 2 al D.P.R. 25/07/1991
A.4.	Verniciatura	7
A.3.	Incollaggio	15

**PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI**

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE**

Sostanze inquinanti	Limiti	Tipologia abbattimento	di	Requisiti minimi impiantistici	Considerazioni particolari/note
MATERIALE PARTI-	3 mg/Nm3	D.MF. 01		1/2/3/4/5a/5b/6/7/8	(1) (2) (3) (4)

CELLARE (PARTICOLATO)		D.MF. 02	1/2/3/4/5a/5b/6/7/8	
MATERIALE PARTI- CELLARE (POLVERI)	10 mg/Nm <sup>3</sup>	D.MF. 01 D.MF. 02	1/2/3/4/5a/5b/6/7/8 1/2/3/4/5a/5b/6/7/8	(1) (2) (3) (5)

### Considerazioni particolari/note

1. L'impianto/sistema di abbattimento dovrà obbligatoriamente essere:
  - 2.1. Installato autonomamente qualora non sia rispettato quanto previsto alle voci - Limiti - e - Considerazioni particolari/Note - riportate nel paragrafo - PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI - PRESCRIZIONI SPECIFICHE
  - 2.2. Individuato nell'ambito della voce - Tipologia impianti di abbattimento - riportata nel paragrafo - PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI - PRESCRIZIONI SPECIFICHE
  - 2.3. Dotato di quanto previsto nell'ambito della voce - Requisiti impiantistici minimi - riportata nel paragrafo PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI - PRESCRIZIONI SPECIFICHE
2. I siti di stoccaggio del materiale particellare qualora:
  - 2.1. Costituiscono la parte terminale di un sistema di aspirazione/abbattimento con funzionamento continuo durante la fase di lavoro dovranno:
    - 2.1.1. essere dotati di camini atti a permettere i campionamenti degli inquinanti come precisato nel paragrafo - PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI - RIFERIMENTI NORMATIVI
    - 2.1.2. rispettare il valore limite in emissione di 10 mg/Nm<sup>3</sup>
  - 2.2. Costituiscono un sistema di accumulo/stoccaggio di materiale residuo raccolto con altre apparecchiature e quindi caratterizzati da un funzionamento discontinuo, non sono soggetti al controllo analitico periodico come precisato nel paragrafo - PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI - MODALITÀ E CONTROLLO DELLE EMISSIONI, a condizione che la sezione terminale sia dotata di maniche, tasche, pannelli filtranti o sistemi assimilabili con grammatura a 450 g/m<sup>2</sup>.
3. Nel caso di un sistema di abbattimento e/o raccolta terminale (silo) di materiale particellare indifferenziato (con e senza presenza di contaminanti), il valore limite imposto in emissione è di 3 mg/Nm<sup>3</sup>
4. Proveniente da operazioni di:
  - Levigatura su materiale a base legno con presenza di contaminanti (vernici, impregnanti e similari)
5. Proveniente da operazioni di:
  - Levigatura su materiale a base legno senza presenza di contaminanti
  - Lavorazioni meccaniche su legno, semilavorati in legno, nobilitati (taglio, squadratura, bordatura, ed operazioni assimilabili)
  - Stoccaggio finale di materiale derivante da lavorazioni meccaniche su legno

### SCHEDE IMPIANTI DI ABBATTIMENTO

Gli impianti di abbattimento citati nel presente allegato sono i seguenti:

SCHEDE D.MF.01

DEPOLVERATORE A SECCO A MEZZO FILTRANTE

SCHEDE D.MF.02

DEPOLVERATORE A SECCO A MEZZO FILTRANTE